

Torino, 15 Novembre 1999

A Tutti i medici di Medicina Generale
Iscritti al Sindacato

NUOVO REGOLAMENTO DELLE ESENZIONI PER PATOLOGIA

Sta per entrare in vigore il nuovo decreto di riordino delle esenzioni per patologia che prevede per ogni condizione di esenzione un certo numero di prestazioni esentabili.

Non cambia sostanzialmente il meccanismo di fondo rispetto alla normativa precedente, se non per il fatto che le patologie diventano oltre 180 e che il numero di prestazioni esentabili per ciascuna patologia è decisamente maggiore.

Nella sua versione originale il decreto conteneva alcuni “buchi” per noi inaccettabili, che siamo riusciti a far rimuovere prima della pubblicazione:

- il codice di esenzione da riportare sulla ricetta era composto da 8 cifre: lo abbiamo ridotto a 3 cifre;
- alcune prestazioni potevano essere esentate solo se autorizzate dallo specialista: di ciò non c'è più traccia.

Stiamo ancora lavorando, sia a livello nazionale che regionale, per ottenere che le Aziende rilascino ad ogni assistito che ne abbia diritto un attestato contenente l'indicazione del codice a 3 cifre che dovremo riportare sulla ricetta e l'elenco chiaro e dettagliato delle prestazioni per le quali è esentato dalla partecipazione alla spesa. Ottenuto ciò per noi si tratterà sostanzialmente di continuare a fare le stesse cose che facevamo prima.

Allo stato attuale delle norme l'applicazione di questo decreto dovrebbe comportare più problemi alle Aziende che ai medici di famiglia. Le Aziende infatti, in un tempo relativamente breve (120 giorni), dovranno provvedere a richiamare molti assistiti per verificare il loro diritto all'esenzione e fornirgli eventualmente il nuovo attestato, oppure comunicargli che non ne hanno più diritto.

In questa fase di adeguamento saranno valide entrambi gli attestati di esenzione, per cui noi non avremo altro da fare che riportare quanto indicato sugli attestati che il paziente ci presenta.

Facciamo solo attenzione a non farci coinvolgere nei problemi burocratici delle Aziende, che a noi non spettano. E' molto probabile che molti funzionari cercheranno di coinvolgere i medici di famiglia per semplificare il "loro lavoro".

A livello ministeriale la FIMMG sta studiando e promuovendo la costituzione in tempi brevi di un gruppo di lavoro che metta ufficialmente intorno ad un unico tavolo nazionale i funzionari del ministero, una delegazione della Conferenza delle Regioni e i medici stessi, per definire direttive ed interpretazioni tali da garantire la più uniforme e semplice applicazione della norma su tutto il territorio nazionale, sia per le aziende, sia per i medici di famiglia e sia soprattutto per i cittadini.

Dal momento che il Ministro ha riconosciuto a questo obiettivo il grado di massima priorità, incaricando funzionari di alto livello di attivarsi in fretta per raggiungerlo, credo sia opportuno che tutti i dirigenti periferici invitino i funzionari aziendali, soprattutto dove si sono create difficoltà applicative e qualche conflittualità, a soprassedere per qualche settimana dalle iniziative intraprese.

Cogliamo inoltre l'occasione per informarvi che dopo il Congresso sono proseguiti i contatti con il ministero, oltre che per il decreto sulle esenzioni, anche per dare concreta attuazione alle promesse formulate dal Ministro nel suo intervento a Santa Margherita di Pula.

La maggiore partecipazione dei medici di famiglia alla CUF e la revisione della frequenza di pubblicazione delle nuove norme, la nostra partecipazione al Consiglio superiore di sanità, l'abolizione della controfirma nelle prescrizioni di farmaci con nota, la sperimentazione del trasferimento dell'onere di collegare l'esenzione alla prestazione dal medico prescrittore alla struttura erogatrice della prestazione stessa e quant'altro, per citarne alcune, devono trovare infatti definizione e collocazione in leggi di prossima approvazione, come per esempio il collegato alla legge finanziaria.

Appena possibile riceverete ulteriori informazioni. Fate particolarmente attenzione alle comunicazioni che nei prossimi giorni vi arriveranno dal Sindacato, perché si sta lavorando contemporaneamente su più fronti importanti: rinnovo convenzionale, elezioni degli ordini, deburocratizzazione.

Cordiali Collegiali saluti.

A cura della Redazione del Bollettino del Sindacato dei Medici di Medicina Generale della Provincia di Torino